

# IL VOLANTINO

Gennaio 2007



Foglio di informazione dei Comunisti Italiani del V Municipio. Tel. 0641205865 [www.comunistitiburtina.it](http://www.comunistitiburtina.it)  
Email: [pdci.quintomunicipio@virgilio.it](mailto:pdci.quintomunicipio@virgilio.it) Sezione "Franco Saliola" V Municipio, Largo Camerano, 9, S. Basilio

## FUORI dal COMUNE

### Rubrica sulla attività istituzionale del PDCI

Nello scorso giugno, dopo lo splendido risultato elettorale per il Centro Sinistra nelle elezioni amministrative a Roma, il buon risultato elettorale che ha riportato i Comunisti Italiani in Campidoglio e a seguito della trattativa centrale sui Municipi, il segretario della Sezione del PDCI del quinto municipio, il nostro compagno Marco Rosati, 32 anni, è stato nominato Assessore nella nuova Giunta del Presidente Ivano Caradonna, con deleghe al Bilancio e al Personale.

**Per anni i Comunisti Italiani, nostro malgrado e salvo rarissime eccezioni, sono stati fuori dalle istituzioni della nostra città, di fatto non partecipando ai processi di decentramento e di costruzione delle grandi scelte politiche ed urbanistiche di questi anni. Qual è stato il tuo impatto con l'Amministrazione municipale?**

*Ricco di novità e almeno all'inizio elementi di criticità. Come ricordavi bene il nostro Partito è stato fuori dalle istituzioni comunali della città di Roma per 5 lunghissimi anni, dove il nostro grado di partecipazione alle scelte politiche, prima fra tutte la costruzione del PRG, è stata pressoché nulla, con comprensibili difficoltà nell'analisi dei processi e cambiamenti che si sono avuti. A parte questa prima fase di difficoltà, comunque, la mia nomina è stata un'ottima opportunità per conoscere da vicino il Municipio, il governo di prossimità più vicino alle problematiche dei cittadini e dei lavoratori e per comprenderne i limiti derivanti dal rallentato processo di decentramento di poteri e risorse e le enormi potenzialità di individuazione e risoluzione dei problemi.*

**Le tue deleghe, le politiche di Bilancio e del Personale, sono molto legate alla sfera tecnica ed interna del Municipio, peccando di visibilità esterna. Quali saranno gli elementi della tua attività istituzionale e che peso ritieni che potranno avere nella vita quotidiana dei cittadini della Tiburtina?**

*Le deleghe attribuitemi dal Presidente Caradonna sicuramente non godono di una eccessiva visibilità esterna, naturalmente per le loro caratteristiche. Eppure si tratta di deleghe pesanti perché permettono di capire, di misurare la capacità di spesa ed investimento che possono mobilitare allo stato attuale i Municipi, pur all'interno del quadro della finanza comunale. Considerando che circa l'80% di quanto spende direttamente il V Municipio è rivolto alla spesa di carattere sociale (educazione, scuola, assistenza, disabili, anziani), è evidente l'utilità sociale del bilancio per i cittadini del V Municipio. Un mio progetto è appunto quello di presentare alla cittadinanza, all'associazionismo e alle forze sociali forme di rendiconto che permettano la lettura del bilancio municipale evidenziandone il valore sociale, di accoglienza e di inclusione, anche secondo un'ottica di genere, per dare comprensione delle risorse spese per le pari opportunità e per favorire*

*politiche in tal senso.*

*Notevole importanza avrà il settore delle entrate, del recupero contributivo e della partecipazione a risorse esterne al Bilancio municipale, in modo da incrementare la capacità di spesa e di servizio.*

*Riguardo alla delega al personale, il V Municipio conta circa 880 dipendenti comunali, tra settore amministrativo e socio-educativo. Credo che sia opportuno, a partire da questo dato e nei limiti imposti dalle cornici delle mie competenze, concentrare la mia azione nel dare tutela ai diritti di chi lavora nelle istituzioni municipali e incrementare la qualità del servizio erogato ai cittadini, anche attraverso l'apertura di ulteriori sportelli anagrafici e sociali nel territorio.*

**Che valutazione dai della legge Finanziaria del Centro Sinistra, anche alla luce del taglio dei trasferimenti agli Enti Locali?**

*Il giudizio che il PDCI dà di questa Finanziaria, che io condivido, è di luci ed ombre. Si partiva da una situazione di grave dissesto finanziario e di disastro sociale lasciato da Berlusconi. Si avvia con questa legge Finanziaria un positivo percorso di redistribuzione di risorse e diritti a favore della classe lavoratrice, certamente ancora inadeguato rispetto alle aspettative e si pone al centro della azione politica la lotta all'evasione fiscale. Ci sono ombre, il taglio agli EELL è fra questi e rischia di penalizzare le istituzioni locali e i cittadini in termini di riduzione di servizi e in aumenti di tasse locali. La maggioranza capitolina dovrà impegnarsi per non aumentare le tasse locali e garantire il mantenimento dei servizi ad oggi erogati. Dal mio punto di vista, è nelle mie intenzioni, ci sarà estrema attenzione sul piano della lotta all'evasione, contribuendo con la riorganizzazione del Municipio in tal senso, alla crescita delle entrate. Contribuire anche a livello locale alla lotta all'evasione credo sia importante nel momento in cui si opera per la distribuzione del reddito a favore dei lavoratori e la tutela delle fasce deboli.*

*Inoltre bisogna ricordare che grazie all'emendamento presentato in Parlamento dal Segretario Nazionale Diliberto, emendamento che permette la stabilizzazione del precariato nella Pubblica Amministrazione, il Comune di Roma e i Sindacati hanno formalizzato un importantissimo accordo quadro che prevede, tra l'altro, la stabilizzazione di 2.000 precari che lavorano nelle scuole materne e negli asili nido capitolini. Se la Finanziaria manterrà questo punto, ci troveremo davvero di fronte alla possibilità di una inversione di tendenza sulle tematiche dei diritti dei lavoratori rispetto agli anni passati. E questo anche grazie al nostro Partito!*

**Siamo all'inizio di una nuova consiliatura. Nonostante la nostra insufficiente presenza nelle istituzioni municipali, quale pensi che dovrà essere il ruolo del PDCI e quale il valore aggiunto che potremo portare nella azione**

**politica del Centro Sinistra nel V Municipio?**

*Grazie alla sensibilità del Presidente Caradonna, che a differenza di molte altre realtà municipali*

*(i Comunisti Italiani hanno un solo assessore municipale in tutta Roma) si è reso sempre disponibile ed aperto nei nostri confronti, facciamo parte della maggioranza nel Municipio, svolgendo questo ruolo nella Giunta. Il nostro compito sarà quello di contribuire alla realizzazione del Programma di Governo municipale del centro Sinistra, un programma incentrato sulle politiche di partecipazione e di inclusione, sviluppando la nostra lettura delle problematiche che vivono i lavoratori, i disoccupati, i giovani, i deboli nelle nostre periferie. I problemi della casa, del lavoro, della precarietà, della violazione di diritti e di dignità di chi vive nelle periferie: questi sono e saranno i temi ai quali i Comunisti Italiani della Tiburtina legheranno la loro azione politica nei prossimi mesi.*

**Nel 2007 il PDCI terrà il suo quarto Congresso Nazionale: come possiamo declinare nei nostri territori le nostre parole d'ordine, cioè Lavoro e Sinistra?**

*Dare forza ai lavoratori. Costruire l'unità della Sinistra. Sono slogan che racchiudono la politica del PDCI di questi anni, da quando è nato. Fare politica per noi vuol dire batterci ogni giorno contro la deriva culturale di questo Paese, che ha cancellato i lavoratori dall'agenda politica. Rimettere al centro della discussione politica i lavoratori, i loro diritti, i loro interessi. Questa è la nostra volontà e la nostra azione, questa dovrà essere la nostra funzione anche nel nostro territorio, la Tiburtina, che ha espresso una grandiosa esperienza di emancipazione del movimento operaio romano. Secondo noi l'unità a Sinistra ha senso e fortuna se ha nel suo DNA questi valori, che sono valori di libertà e giustizia. Per questo, in linea con le indicazioni politiche del Partito nazionale e romano, rivolgeremo le nostre prossime iniziative agli altri soggetti politici e sociali della Sinistra del nostro territorio, al fine di definire dei punti programmatici comuni, che parlino di diritti sociali e del lavoro, per far pesare di più nelle scelte della politica cittadina questi temi, i lavoratori e far sì che il PDCI dia il suo contributo alla rinascita della Sinistra in questo Paese.*



## LA SINISTRA, IL GOVERNO, PER L'UNITA DELLE FORZE DI SINISTRA IN RETE CI SIAMO ANCHE NOI!!

**Finanziaria 2007: parliamo di riforme**

I Comunisti Italiani hanno da tempo rilevato come la finanziaria di quest'anno sia una finanziaria di "luci ed ombre".

In particolare alcuni aspetti la rendono pesante e mal digeribile dagli elettori della Sinistra: i tagli alla scuola e Università, l'introduzione dei ticket sanitari al Pronto Soccorso, i tagli agli enti locali (anche se questi ultimi ridotti), la poca chiarezza su come verrà gestito il TFR.

Per questo abbiamo combattuto e combatteremo in Parlamento affinché questi aspetti siano chiariti e si riducano i tagli annunciati.

Siamo anche convinti, però, che la Finanziaria 2007 contenga norme che rovesciano alcune politiche portate avanti dalla Destra in questi ultimi 5 anni: vi è finalmente una seria lotta all'evasione fiscale, sono state cambiate le aliquote fiscali, così chi è più ricco paga di più e viceversa, vengono dati incentivi alle imprese che assumono a tempo indeterminato attraverso l'abbassamento del cosiddetto cuneo fiscale.

Un emendamento proposto da noi, inoltre, che ha come primo firmatario il nostro segretario Diliberto, istituisce un fondo per la stabilizzazione dei precari delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici., col quale sarà resa possibile l'assunzione di più di 350.000 lavoratori precari.

Pensiamo che questo sia un primo passo nella direzione giusta, ma serve il sostegno di tutti all'unico Governo possibile di Centro-Sinistra.

Non ci siamo dimenticati come era l'Italia di Berlusconi-Bossi-Fini e per questo, pur vedendone i limiti sosteniamo la Finanziaria e il governo di Romano Prodi, nella speranza che dopo il riassetto finanziario di quest'anno la sinistra sia più forte e si possa proporre come soggetto principale per la nuova stagione le riforme sociali che gli elettori della Sinistra attendono.

Non è sfuggito all'opinione pubblica, infatti, come la Fase 2 più volte annunciata da DS e Margherita rischi di diventare il momento in cui avverranno le privatizzazioni e la riforma delle pensioni.

Per questo serve una Sinistra forte e unita, obiettivo a cui i Comunisti Italiani puntano da sempre con decisione.

Il Partito dei Comunisti Italiani fin dal 2001 si è fatto portatore di un appello, rivolto a tutte le forze di sinistra affinché si attivassero da subito in un percorso unitario, organizzandosi in una struttura confederata, nella piena autonomia di ciascuna componente. Crediamo che ne permangano sia le condizioni sociali che le ragioni politiche. Da un lato ereditiamo la politica del governo Berlusconi, caratterizzata da un processo di involuzione degli assetti sociali, ideali e materiali sanciti dalla Costituzione repubblicana: dai diritti del mondo del lavoro alle garanzie del sistema giudiziario, dalla libertà d'informazione all'esistenza di una scuola pubblica qualificata, dalla libertà di pensiero alla politica di pace, dal diritto alla salute alla progressività delle imposte. Il governo Berlusconi ha rappresentato un'autentica involuzione reazionaria, spacciata per "modernizzazione" della società italiana. Ma per resistere e reagire efficacemente occorre l'unità: l'unità delle forze di sinistra, l'unità tra le forze di sinistra e le altre forze democratiche sulla base di un comune programma di trasformazione e di progresso dell'Italia. La richiesta di unità a sinistra, viene dal profondo della società italiana e con la vittoria elettorale delle elezioni politiche del 9 aprile si devono mantenere le aspettative di cambiamento del popolo del centrosinistra. Proprio ora che in questi mesi forte è l'accelerazione verso il Partito democratico è urgente, è necessario giungere a una Confederazione, specie ora che laboratori, esperienze di questo tipo sono sorte in Liguria, in Basilicata, in Piemonte, per fare in modo che la giusta idea di unità non venga travisata nella idea della unicità. Crediamo che questo è l'unico modo per impedire che con la nascita del Partito democratico si assista alla cancellazione della stessa idea di Sinistra.

### **Abitazioni Enasarco:**

la sezione del Pdc del Quinto municipio ha inviato una lettera al Commissario straordinario dell'Enasarco, dott. Giovanni Pollastrini, per chiedere che agli inquilini che operano per la reateizzazione del conguaglio richiesto non vengano aggiunti gli interessi legali. Riteniamo che sia ingiusto che i cittadini paghino ulteriormente, oltre ai rincari Istat previsti e mai notificati dal 2001 ad oggi. Auspichiamo che la nuova gestione dell'Enasarco sia totalmente diversa e attenta ai bisogni ed interessi dei cittadini e dei lavoratori e in netta discontinuità rispetto alla gestione del presidente Porreca.



**LAVORO STABILE E SICURO**  
350.000 PRECARI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO  
L'emendamento del Pdc alla Finanziaria è approvato: la lotta contro il precariato fa un passo avanti.  
in Finanziaria passa l'emendamento dei COMUNISTI ITALIANI

**la Rinascita** della sinistra  
settimanale di politica e cultura del partito dei Comunisti italiani

**Tutti i giovedì in edicola il settimanale della Sinistra per la Sinistra**